



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento Servizi al cittadino
Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie

BANDO ANNO 2024 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.

In attuazione di quanto disposto dalla Legge 431/98 Art. 11 “Fondo nazionale per l’integrazione ai canoni di Locazione”, dalla Deliberazione Giunta Regionale 402/2020, modificata con Deliberazione Giunta Regionale 972 del 08/08/2022 e con Deliberazione di Giunta regionale 1041 del 16/9/2024, nonché dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 665 del 1/10/2024 e dalla Determina dirigenziale n. 8280 del 2/10/2024

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, 4 ottobre 2024, fino al giorno 31 ottobre 2024, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti stabiliti nel presente avviso potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo scorrimento di graduatoria e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo, qualora classificate utilmente e secondo scorrimento di graduatoria nei suddetti limiti, all’attribuzione nel 2025 di un contributo destinato a rimborsare parzialmente le spese sostenute per il canone di locazione nell'anno 2024.

1. Requisiti e condizioni per l’accesso al contributo

Per la partecipazione al presente Bando è necessario il possesso, **alla data di pubblicazione del bando**, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno stato appartenente all’Unione Europea oppure cittadinanza di uno stato non appartenente all’Unione Europea e il possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità non inferiore a un anno o della carta di soggiorno (D.lgs. 286/98);
2. residenza anagrafica nell’immobile con riferimento al quale si richiede il contributo, che deve essere posto nel Comune di Livorno;
3. titolarità di un contratto di locazione di un alloggio, di proprietà privata o pubblica, regolarmente registrato o depositato per la registrazione e in regola con la registrazione annuale, adibito ad abitazione principale, non avente natura transitoria. Con riferimento a tale

contratto dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei a identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché i mq dell'alloggio;

4. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal comune di Livorno. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;

5. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente; per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero).

Le disposizioni di cui ai punti 4 e 5 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

Possono altresì presentare domanda i titolari di pro-quota di diritti reali su immobili dei quali si può documentare la indisponibilità giuridica.

6. valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

7. non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (dichiarato ai fini ISEE, dopo averlo comunque riparametrato con la scala di equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013), fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dai punti 5 e 6.

8. il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98, **non può essere cumulato** con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale (es.: Fondo nazionale morosità incolpevole, contributo GiovaniSì etc.). In particolare, per i beneficiari di Assegno di Inclusione sociale (ADI), il contributo teorico spettante verrà decurtato dell'importo quota B del beneficio dell'Assegno riferito alla locazione.

9. possesso dell'attestazione ISEE 2024 ordinario o corrente in corso di validità dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati: **Valore ISEE non superiore a € 16.500 e valore ISE uguale o inferiore a € 15.984,02 nonché di avere un'incidenza percentuale del canone di locazione al netto degli oneri accessori sul valore ISE che sia maggiore o uguale al 60%;**

10. l'erogazione del contributo a soggetti che possiedono un valore "ISE pari a zero" ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo nei casi di seguito descritti:

- a) presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore;
- b) presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune;
- c) verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

Per l'autocertificazione è obbligatorio utilizzare la modulistica allegata in calce al presente bando che dovrà essere prodotta entro il 31/12/2024 a mezzo posta elettronica all'indirizzo: contributoaffitto@comune.livorno.it

11. presenza all'interno del nucleo familiare di un almeno un componente minore di età oppure ultrasessantenne, oppure invalido civile superiore al 67%, oppure portatore di handicap;

12. sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i titolari di contratti di locazione:

- di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP);
- di alloggi di edilizia residenziale agevolata;
- di alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- stipulati tra ascendenti e discendenti di 1° grado e 2° grado;
- contratti transitori.

Tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

2. Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda se esistono coabitazioni, ovvero più nuclei familiari residenti nello stesso appartamento per il quale si richiede.

3. Autocertificazione dei requisiti, controlli e sanzioni

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i requisiti di partecipazione sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive, salvo i seguenti casi per i quali è obbligatorio presentare idonea documentazione:

- presenza nel nucleo familiare di soggetti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% e/o affetti da handicap ai sensi della legge 104/92;

I soggetti che possiedono un'attestazione ISEE con valore ISE pari ad €. 0 ovvero che hanno un valore ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo devono allegare la certificazione allegata in calce come specificato all'art.1 punto 11.

L'amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Verrà data priorità al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli effettuati anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora il beneficio sia stato già liquidato dall'Amministrazione comunale, il richiedente sarà tenuto alla restituzione dell'indebito percepito entro il termine e con le modalità che gli verranno comunicate dall'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, fermo restando il pagamento di quanto eventualmente sarà dovuto a diverso titolo all'Amministrazione comunale in conseguenza della dichiarazione mendace.

Così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 581/2019 il Comune ha facoltà di trasmettere gli elenchi degli aventi diritto alla Guardia di Finanza competente per territorio, nel caso ritenga opportuna una più attenta valutazione nel merito ai controlli previsti dalle leggi vigenti.

4. Criteri di ordinamento della graduatoria

Le domande presentate saranno inserite in graduatoria sulla base della percentuale di incidenza del canone di locazione annuo sul reddito, che sarà calcolato con riferimento al valore ISE di cui al D.Lgs. 109/98 e successive modifiche.

A parità di incidenza sarà effettuato il sorteggio.

5. Formazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria è redatta secondo i criteri di cui al precedente articolo del presente bando.

Nel caso in cui, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni prestate, emerga che queste non sono veritiere, il Comune procede all'esclusione dalla graduatoria.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno per 15 (quindici) giorni consecutivi, in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Avverso il provvedimento con cui è stabilita la posizione in graduatoria è possibile proporre ricorso in opposizione al Dirigente competente, entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Il ricorso in opposizione potrà essere presentato esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1;
- invio tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1 - Livorno; in tal caso, si considerano presentati in tempo utile i ricorsi in opposizione spediti entro il termine;
- posta elettronica certificata all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it; in tal caso deve avere la PEC anche il richiedente.

I ricorsi in opposizione presentati oltre il termine oppure con modalità diverse da quelle indicate sopra saranno dichiarati irricevibili.

Conclusa l'istruttoria dei ricorsi, è approvata la Graduatoria definitiva dal Dirigente Settore Politiche sociali e sociosanitarie ed è pubblicata all'Albo "on line" del Comune di Livorno.

La graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Contro la graduatoria definitiva è consentito proporre, per motivi di legittimità:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione;
- ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

6. Utilizzo delle risorse

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle dotazioni trasferite al Comune dalla Regione Toscana e delle risorse a ciò destinate dall'Amministrazione comunale e presenti nel PEG 2024-2026, esercizio 2024, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva fino ad esaurimento delle risorse attribuite.

7. Durata ed entità del contributo

In rapporto alle risorse disponibili e al numero delle domande presentate, **l'entità del contributo sarà ridotta fino a un massimo del 70% dell'importo del contributo teorico spettante allo scopo di garantire l'erogazione ad un numero maggiore di concorrenti.**

Il contributo si riferisce alle mensilità di canone di locazione relative all'anno solare 2024. Il contributo cessa con il venir meno delle condizioni previste dall'art. 1. Il *contributo teorico* è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D.lgs. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Il contributo teorico è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di € 3.100,00.

Qualora l'Ufficio verificasse una coabitazione, l'importo del contributo sarà ridotto in proporzione dei nuclei familiari coabitanti.

Il contributo decorre dal 1° gennaio 2024 e comunque dalla data di stipula e registrazione del contratto di locazione se successiva alla data suddetta. Il contributo medesimo verrà calcolato sulla base delle mensilità intere maturate.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato ed eventuali adeguamenti consentiti dalle norme vigenti e comunque riferito all'anno 2024 al netto degli oneri accessori.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo

la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

L'erogazione del contributo **non potrà essere inferiore a € 200,00**, pertanto qualora l'importo spettante all'avente titolo, calcolato ai sensi del punto 8 del presente bando, risultasse d'importo inferiore non potrà essere liquidato.

8. Modalità per la erogazione del contributo

I concorrenti inseriti nelle graduatorie, che siano ritenuti in posizione utile per ottenere il contributo, potranno essere contattati dall'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, per integrare la documentazione necessaria all'istruttoria e verranno indicati i termini e le modalità di presentazione. **Per beneficiare del contributo è necessario presentare le ricevute circa l'avvenuto pagamento delle mensilità del canone di locazione al locatario. In alternativa potrà essere prodotta un'attestazione sottoscritta dal locatario circa il pagamento delle mensilità corrisposte. Il contributo sarà erogato solo con riferimento al numero delle mensilità per le quali è stato interamente corrisposto il canone di locazione. Potrà essere richiesta, ove necessario, ulteriore documentazione. La mancata presentazione anche di un solo documento del materiale richiesto, entro il termine indicato, comporta la decadenza dal relativo beneficio (senza ulteriori avvisi).**

Il Comune provvede alla liquidazione del contributo l'anno successivo a quello cui si riferisce il Bando (nel corso dell'anno 2025) **in un'unica soluzione**, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'accredito dell'eventuale contributo assegnato, su conto corrente o carta prepagata con IBAN, potrà avvenire solo se risulta intestato alla persona che ha sottoscritto la domanda. Ai fini della eventuale liquidazione, su richiesta dell'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo il richiedente dovrà produrre documento rilasciato dall'Istituto di credito relativo al codice IBAN allo stesso intestato.

9. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la piattaforma dedicata sulla rete civica comunale collegandosi all'indirizzo: http://www.comune.livorno.it/casa/citel_bandi.asp

La domanda è presentata da un unico soggetto, maggiorenne, denominato richiedente, anche in nome e per conto del nucleo familiare secondo quanto previsto al punto 2, alla data di pubblicazione del presente bando (4 ottobre 2024).

La domanda deve essere presentata **entro le ore 23.59 del giorno 31 ottobre 2024**.

La piattaforma on-line di presentazione delle domande prevede che venga scaricato un modulo PDF editabile da compilare e caricare successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari. Dopo il caricamento dei documenti sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione ("invio"). Solo dopo che si è conclusa la trasmissione dell'istanza viene

rilasciata una ricevuta dal sistema e la domanda può considerarsi perfezionata. Il sistema impedisce la trasmissione delle istanze decorso l'orario di chiusura del bando. Il modulo di domanda eventualmente scaricato e non trasmesso per decorrenza del termine sarà considerato irricevibile e non consentirà al richiedente e al suo nucleo familiare di essere inserito nella graduatoria per l'accesso al contributo affitti 2024.

Coloro che non hanno la possibilità di fare la domanda on-line, ad esempio per mancanza di dotazioni informatiche, potranno rivolgersi per avere assistenza nella compilazione della domanda, presso i seguenti Centri assistenza/CAF convenzionati con il Comune di Livorno:

C.A.F./Sindacato	indirizzo	telefono	e-mail
AIC	Via Garibaldi, 100	0586 892419	livorno.aic@aicnazionale.com
Cooperativa CESDI	Piazza Garibaldi Baracchina 5 e 6	3208285747	coopcesdilivorno@gmail.com
LIVORNOSERVICE s.r.l.	Via A. Lamarmora, 4	0586 211548 3939551530	segreteria@confartigianatolivorno.it
SICET LIVORNO	Via Goldoni, 73	0586 899732 3348843566	livorno@sicet.it
SUNIA	Via Giotto Ciardi, 8	3455826895	sunia.livorno@sunia.it
USB	Via Cestoni, 5	0586 899897	livorno.asia@usb.it
USPPIDAP	Via G.Verdi, 24	0586 280847 3806465180	inm.livorno@gmail.com

IMPORTANTE:

Gli operatori non forniranno alcuna informazione relativa ai contenuti del bando e alla regolarità e completezza della domanda presentata.

Per la presentazione della domanda on-line è necessario essere muniti di tutta la documentazione richiesta dal bando e accedere alla piattaforma on-line del Comune di Livorno, secondo una delle seguenti modalità:

- **mediante tessera sanitaria con il PIN attivo:** per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite il seguente LINK: <https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>. Tutti i cittadini assistiti dal Servizio sanitario regionale della Toscana hanno ricevuto una nuova Tessera sanitaria con microchip, contenente una CNS;

- **tramite identità SPID:** Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente LINK: <https://www.spid.gov.it/>;
- **con carta di identità elettronica:** la registrazione è possibile solo con la nuova Carta di identità elettronica che attesta l'identità del cittadino attraverso un microchip che memorizza i dati del titolare. Coloro che avessero smarrito le credenziali possono rivolgersi all'Ufficio di Anagrafe del Comune di Livorno.

Nella domanda ON-LINE (MODULO PDF EDITABILE) devono essere indicati chiaramente, correttamente e in maniera completa:

- a) le generalità del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- b) il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando;
- c) l'eventuale sussistenza di condizioni o cause di invalidità dei componenti del nucleo familiare;
- d) le informazioni inerenti il contratto di locazione;
- e) l'eventuale sussistenza di condizioni per l'attribuzione del punteggio.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono prestate ai sensi e per gli effetti, amministrativi e penali, previsti dagli articoli 43, 46, 47, 71, 72, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e sono considerate come fatte a pubblico ufficiale, di conseguenza, in caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile del Procedimento procederà alla segnalazione del dichiarante alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle previste sanzioni penali.

Alla domanda devono essere allegati:

- il contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate;
- il pagamento della tassa di registrazione annuale del contratto;
- ove richiesto, per l'accesso al Bando, la documentazione inerente alla condizione che ne è il presupposto (invalidità civile, riconoscimento handicap, permesso di soggiorno).

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi all'ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo ai seguenti contatti telefonici:

0586 820070 – 820185 - 820101

Il personale risponderà nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00

e il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:30

info e-mail: contributoaffitto@comune.livorno.it

10. Trattamento dei dati personali

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Flavio Corsinovi - email dpo@comune.livorno.it - (Ordinanza del Sindaco n.145 del 8/05/2024).

Il titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al Bando affitti 2024. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30 marzo 2020 s.m.i).

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche sociali e socio-sanitarie.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del regolamento U.E. 2016/679.

La comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e dalla normativa locale e la mancata comunicazione di tali dati, o la revoca della stessa, comporta l'improcedibilità dell'istanza. (art. 13, paragrafo 2, lettera e regolamento U.E. 2016/679). Il Dirigente Settore politiche sociali e socio-sanitarie è "responsabile del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di Sua competenza (ex art.6, comma 2 del regolamento "misure organizzative per l'attuazione del regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di giunta comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

11. Responsabile del procedimento e Responsabile del provvedimento

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella, responsabile dell'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo. Responsabile del provvedimento e titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 9 della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Caterina Tocchini, dirigente del settore Politiche sociali e socio sanitarie.

12. Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98 e decreti attuativi "Fondo nazionale per l'integrazione ai canoni di Locazione", al Decreto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 13 luglio 2022, alla Deliberazione Giunta regionale 402/2020, alla Deliberazione Giunta regionale n. 972 del 08/08/2022, alla Deliberazione di Giunta regionale 1041 del 16/9/2024, nonché dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 665 del 1/10/2024.

Livorno, 2 ottobre 2024.

**AUTOCERTIFICAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO CHE HA
FORNITO SOSTEGNO ECONOMICO AL NUCLEO FAMILIARE**

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____ e residente

in _____ via _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più
rispondenti a verità,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di aver fornito sostegno economico al nucleo familiare di _____

_____, contribuendo al pagamento del canone di locazione per l'anno
2024 relativo all'alloggio ubicato a Livorno in via _____.

Dichiara altresì che il reddito annuo del/ della sottoscritto/a conseguito nell'anno 2023 ammontava
a € _____, e quindi congruo rispetto al canone versato dal nucleo familiare
sostenuto.

Livorno, _____

Firma

(allego copia del documento d'identità)

ATTENZIONE:

Il soggetto che ha fornito sostegno economico al nucleo familiare deve allegare, pena esclusione della domanda dal beneficio del contributo, copia del documento di riconoscimento, in corso di validità.